

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2024-2026

Sommario

PREMESSA	5
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	6
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	9
SeS - Analisi delle condizioni esterne	10
1. Obiettivi individuati dal Governo	10
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	14
Popolazione	14
Territorio	15
Strutture operative	15
Economia insediata	16
3. Parametri economici	18
SeS – Analisi delle condizioni interne	19
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	19
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	19
2. Indirizzi generali di natura strategica	24
<i>Oa. Programma di mandato 2022/2027</i>	24
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	27
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	28
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	28
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	32
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	33
f. La gestione del patrimonio	34
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	35
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	35
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	35
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	36
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni con i vincoli di finanza pubblica	37
5. Gli obiettivi strategici	40
Missioni	40
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	40
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	41
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	42
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	43
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	44
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	45
MISSIONE 07 – TURISMO.	46
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	47
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	47
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	49

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	50
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	50
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	51
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	52
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	53
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	54
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	55
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	56
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	56
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	57
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	58
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	59
6. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) _____	60
7. FONDI PNRR _____	60
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	63
SeO – Introduzione _____	63
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	66
Analisi delle risorse _____	66
Analisi della spesa _____	71
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	72
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	73
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	73
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	74
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ____	75
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	76
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	77
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	78
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	79
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	80
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	81
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	82
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	83
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	84
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	84
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	85
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	86
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	87
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	87
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	88
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	90
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	90
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	91
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	92
Risorse umane disponibili _____	92
<i>TOTALE</i> _____	93
Piano delle opere pubbliche _____	97
Piano delle alienazioni _____	99

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024-2026, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e l'elenco annuale 2024;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

(tratto dal DEF 2023 approvato dal Consiglio dei Ministri dell'11.04.2023)

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale. Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni. Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell'anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell'anno sia ripresa la crescita economica. Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno. Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il 2022 è stato positivo in termini di andamento del fabbisogno del settore pubblico, sceso al 3,3 per cento del PIL, e del debito lordo della PA, che si è ridotto arrivando al 144,4 per cento del PIL dal 149,9 per cento di fine 2021. Dei risultati assai rimarchevoli se si tengono in considerazione i ripetuti interventi di politica fiscale adottati per sostenere le famiglie e le imprese esposte, in particolare, al caro energia, che secondo le valutazioni più aggiornate sono stati pari al 2,8 per cento del PIL in termini lordi. La recente riclassificazione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi da parte di ISTAT, in accordo con Eurostat, ha comportato il passaggio dal criterio di cassa a quello di competenza, determinando un notevole peggioramento dell'indebitamento netto (deficit) del 2022, il quale si è attestato all'8,0 per cento del PIL anziché a un valore prossimo all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento. Per effetto di tale cambiamento contabile e delle recenti modifiche alla disciplina dei bonus edilizi, l'andamento del deficit della PA tenderà peraltro a migliorare nei prossimi anni. I crediti fiscali detenuti dal settore privato inizieranno ad avere un impatto significativo sul fabbisogno di cassa e renderanno comunque più complesso, quantomeno fino al 2026, il proseguimento della rapida riduzione del rapporto debito/PIL che ha caratterizzato gli ultimi due anni. Alla luce di tale quadro, la politica di bilancio è chiamata ad assicurare la piena sostenibilità della finanza pubblica, pur restando pronta a rispondere a nuove emergenze che dovessero manifestarsi. Date queste premesse, il primo obiettivo del Governo è superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia. La scelta, operata con la legge di bilancio per il 2023, di porre termine ad alcune misure emergenziali quali i tagli delle accise sui carburanti, mantenendo al contempo un elevato grado di supporto alle famiglie e alle imprese per contrastare il caro energia per tutto il primo trimestre, si è rivelata vincente. Il costo delle misure di contrasto al caro energia, in particolare, a favore delle imprese è risultato inferiore alle stime della legge di bilancio per circa cinque miliardi. Tali risorse hanno consentito di finanziare nuove misure a sostegno delle famiglie, delle imprese, nonché del sistema sanitario nazionale e dei suoi operatori. Gli interventi contenuti nel decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 hanno prorogato per il secondo

trimestre, rimodulandole, le misure di contrasto al caro energia. È stato inoltre previsto uno stanziamento di un miliardo per finanziare, nel quarto trimestre dell'anno, un ulteriore intervento di mitigazione del costo dell'energia per le famiglie, che si attiverà qualora il prezzo del gas naturale sia superiore a 45 euro/MWh. Restano inoltre in vigore e sono stati potenziati per i nuclei con almeno quattro figli i cosiddetti bonus sociali energetici a favore delle famiglie a rischio di povertà. Sempre con lo stesso decreto-legge vengono coperte esigenze aggiuntive del sistema sanitario. Includendo le nuove misure, l'entità degli interventi di contrasto al caro energia per il 2023 risulta pari all'1,2 per cento del PIL. Oltre metà di tale importo è indirizzato a favore delle fasce più deboli della popolazione e delle imprese più esposte agli alti prezzi dell'energia, in linea con la raccomandazione del Consiglio europeo di privilegiare misure 'targeted'. La normalizzazione della politica di bilancio passa anche attraverso la revisione degli incentivi edilizi, in particolare il cosiddetto 'superbonus 110 per cento' per l'efficientamento energetico e antisismico e il 'bonus facciate'. Il tiraggio di queste due misure è stato nettamente superiore alle stime originarie. In considerazione della loro onerosità, il Governo è intervenuto dapprima riducendo al 90 per cento, salvo alcune specifiche fattispecie, l'aliquota del superbonus relativamente alle spese sostenute nel 2023. Successivamente, con il decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023 è stata abolita la possibilità di optare per la cessione del credito o lo sconto in fattura in luogo della fruizione diretta della detrazione, con l'esclusione di alcune fattispecie. Peraltro, la progressiva saturazione della capacità di acquisto del sistema bancario aveva di per sé rallentato, de facto, la cessione dei crediti, comportando in molti casi una carenza di liquidità per le imprese della filiera delle costruzioni. Per far ripartire il mercato dei crediti, il Governo ha elaborato una serie di misure che sono state inserite nella legge di conversione del suddetto decreto-legge. Superata questa fase, il Governo intende rivedere l'intera materia degli incentivi edilizi in modo tale da combinare la spinta all'efficientamento energetico e antisismico degli immobili con la sostenibilità dei relativi oneri di finanza pubblica e l'equità distributiva. Il secondo obiettivo della programmazione economico-finanziaria è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Con immutata coerenza, il Governo, quindi, conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento. Il corrispondente andamento del saldo primario (ovvero l'indebitamento netto esclusi i pagamenti per interessi) evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026. In termini di saldo strutturale (ossia aggiustato per l'output gap e le misure una tantum e le altre misure temporanee), il sentiero di riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al disotto del 3 per cento). Dopo diversi anni, la Commissione europea ha deciso di riattivare il PSC già a partire dal 2024. Al contempo, lo scorso novembre ha presentato una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, ivi compresa la procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP). Lo scorso 14 marzo, il Consiglio Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi le relative proposte legislative in modo tale da poterle approvare entro la fine dell'anno. La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro. Coerentemente con la risoluzione parlamentare dello scorso 9 marzo, nel dibattito in seno all'Ecofin e ai suoi sottocomitati, il Governo ha sostenuto le linee principali della proposta dalla Commissione pur evidenziandone alcuni punti critici (ad esempio la categorizzazione degli Stati membri in base alla severità delle

‘sfide’ di finanza pubblica) e proponendo l’adozione di un trattamento preferenziale per gli investimenti pubblici per contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale (i due pillar del PNRR), nonché la spesa per la difesa derivante da impegni assunti nelle sedi internazionali. Il Governo sostiene, inoltre, la necessità di una maggiore simmetria della MIP e continuerà ad attenersi a tali posizioni nel negoziato che seguirà la presentazione delle proposte legislative della Commissione. Il terzo obiettivo prioritario che ispira la politica economica del Governo è continuare a sostenere la ripresa dell’economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi. Le previsioni di crescita del PIL del presente Documento sono di natura estremamente prudente, essendo finalizzate all’elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità, il che ne è valsa la validazione da parte dell’Ufficio Parlamentare di Bilancio. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all’1,4 per cento nel 2024, all’1,3 per cento nel 2025 e all’1,1 per cento nel 2026. La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall’1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l’ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell’1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea. Sebbene tali previsioni siano prudenti, rimane confermata la volontà e l’ambizione di questo Governo riguardo alla crescita dell’economia italiana. Nel breve termine si opererà per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell’inflazione. A fronte di una stima di deficit tendenziale per l’anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell’obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest’anno. Ciò sosterrà il potere d’acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Unitamente ad analoghe misure contenute nella legge di bilancio, questa decisione testimonia l’attenzione del Governo alla tutela del potere d’acquisto dei lavoratori e, al contempo, alla moderazione salariale per prevenire una pericolosa spirale salariprezzi. Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell’obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente. Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 qui tratteggiate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all’1,0 per cento quest’anno e all’1,5 per cento nel 2024. Poiché le attuali proiezioni di deficit indicano la necessità di una postura più neutrale della politica di bilancio nel biennio 2025-2026, le relative previsioni di crescita programmatica del PIL sono pari a quelle tendenziali. Questo punto sarà riconsiderato se future revisioni delle proiezioni di deficit indicheranno l’esistenza di margini di manovra senza che ciò pregiudichi i già citati obiettivi di indebitamento netto. Un contributo assai più rilevante all’innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Governo è al lavoro per ottenere la terza rata del PNRR entro il mese di aprile e per rivedere o rimodulare alcuni progetti del Piano per poterne poi accelerare l’attuazione. È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall’iniziativa

europea REPowerEU, che comprenderà, tra l'altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili. L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione. Una volta perfezionata la revisione di alcune linee progettuali, vi sono tutte le condizioni per accelerare l'attuazione di riforme e investimenti che produrranno non solo favorevoli impatti socioeconomici, ma innalzeranno anche il potenziale di crescita dell'economia, unitamente all'espletamento degli effetti della riforma del Codice degli appalti e ad altre riforme in programma, quali quella del fisco e della finanza per la crescita. Per rendere il nostro Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. È necessario, infatti, investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di quello del Piano tale da consentire la creazione di condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche. È questo un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche in Europa. In questo quadro, è pertanto del tutto realistico puntare per i prossimi anni a un aumento del tasso di crescita del PIL e dell'occupazione che vada ben oltre le previsioni del presente Documento, lungo un sentiero di innovazione e investimento all'insegna della transizione ecologica e digitale e dello sviluppo delle infrastrutture per la trasmissione dell'energia pulita e la mobilità sostenibile. La riduzione dell'inflazione e il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni è il quarto obiettivo chiave della politica economica del Governo. Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un contributo determinante ad arginare la salita dell'inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli precrisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021. Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. L'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch'essa decelerare nei prossimi mesi. Relativamente al deflatore dei consumi, la previsione del presente Documento è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e all'2,0 per cento nel biennio 2025-2026. Alla discesa dell'inflazione si accompagnerà il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali, recupero che dovrà avvenire progressivamente e non in modo meccanico, ma di pari passo con l'aumento della produttività del lavoro. Gli obiettivi qui riassunti e illustrati più compiutamente nel Programma di Stabilità e nel Programma Nazionale di Riforma sono finalizzati al miglioramento del benessere dei cittadini e dell'equità della nostra società, i cui indicatori sono analizzati e proiettati fino al 2026 nell'apposito Allegato al DEF. Abbiamo di fronte a noi grandi sfide, dai cambiamenti climatici alla crisi demografica della popolazione italiana, ma anche notevoli opportunità di aprire una fase di sviluppo del nostro Paese all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità ambientale e che investa non solo la sfera economica, ma anche l'inclusione per ridurre i divari siano essi generazionali, territoriali o di genere. Le riforme avviate, a cominciare da quella fiscale, intendono riaccendere la fiducia degli italiani nel futuro, tutelando le famiglie e la natalità e, riconoscendo lo spirito imprenditoriale quale motore di sviluppo economico, promuovendo il lavoro quale espressione essenziale dell'essere persona. La prudenza di questo Documento è, quindi, ambizione responsabile.

Territorio

Superficie in Km ²		29,04	
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti		1 (torrente Staffora)	
STRADE			
* Statali	Km.	10,00	
* Regionali	Km.	0,00	
* Provinciali	Km.	5,00	
* Comunali	Km.	54,00	
* Autostrade	Km.	0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si	X	No <input type="checkbox"/> del. CC n. 2 del 09.01.2012 e s.m.i.
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No X
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No X
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No X
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No X
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No X
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si	<input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
		0	
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.I.P.		mq. 0,00	mq. 0,00
		mq. 0,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2023		Programmazione pluriennale		
				2024	2025	2026
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 1	posti n.	91	91	91	91
Scuole elementari	n. 1	posti n.	181	181	181	181
Scuole medie	n. 1	posti n.	151	151	151	151
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n.		n.		n.

Rete fognaria in Km. bianca	12				12				12				12			
nera	0				0				0				0			
mista	40				40				40				40			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.	0				0				0				0			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 2 hq. 4,00				n. 2 hq. 4,00				n. 2 hq. 4,00				n. 2 hq. 4,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	1140				1140				1140				1140			
Rete gas in km.	45				45				45				45			
Raccolta rifiuti in quintali	0				0				0				0			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	3				3				3				3			
Veicoli n.	4				4				4				4			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	26				26				26				26			
Altro																

Note:

Economia insediata

Il Comune di Rivanazzano Terme confina a Nord con il Comune di Voghera, ad Est con i Comuni di Retorbido e Rocca Susella, a Sud con il Comune di Godiasco ed a Ovest con la Provincia di Alessandria. Il territorio, attraversato dal torrente Staffora, si estende all'inizio della zona pedemontana dell'Oltrepò Pavese ed il nucleo abitato si trova alla quota di mt. 153 sul livello del mare. La parte nord del territorio, pianeggiante, è destinata prevalentemente ad uso agricolo, mentre nella zona sud, occupata dai primi rilievi della fascia collinare, sono presenti anche aree boschive.

La zona industriale / artigianale è situata ad ovest, lungo via Tortona. Il territorio comunale occupa una superficie di circa 29 chilometri quadrati; il nucleo urbano è collocato al centro del territorio di pertinenza. Ad est del capoluogo è presente la località collinare "Nazzano", mentre a sud la località denominata "Salice Terme" ha il territorio in parte appartenente al Comune di Rivanazzano ed in parte appartenente al Comune di Godiasco.

Nel territorio sono presenti diverse attività artigianali, dislocate sia all'interno del tessuto residenziale, sia in zone isolate del territorio, in prossimità delle principali arterie viarie.

Sono presenti diverse attività industriali/artigianali. I principali poli industriali, già da tempo radicati, sono quelli relativi alle attività degli stabilimenti "Bormioli Rocco & Figli Spa", "Esbe Srl", "Oqema Spa", "Valvitalia Spa".

Oltre a pubblici esercizi, Circoli Privati e numerose attività commerciali, sono presenti varie strutture ricettive (alberghi, agriturismi, B&B, case vacanza ecc.).

Nel territorio insistono 3 piscine, campo da golf, campi da tennis, del campo da pallavolo, campo da calcetto (coperto), campo da beach volley, campi da paddle.

All'interno del territorio del Comune di Rivanazzano, in zona nord, lungo il percorso del torrente Staffora in direzione di Voghera, è presente l'"Aeroporto della Provincia di Pavia"
Le Terme di Rivanazzano, infine, operative da più di 100 anni, dispongono di un Residence, piscina termale, centro estetico.

3. Parametri economici

In relazione ai parametri economici si rimanda al Piano degli indicatori di bilancio di riferimento

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	TRASPORTO SCOLASTICO	IN HOUSE	A.S.M. VOGHERA S.P.A.
2	MENSA SCOLASTICA	IN HOUSE	A.S.M. VOGHERA S.P.A.
3	ADM/ADMH	ACCREDITAMENTO	COOP. EPI.CO- COOP. STELLA 2 – CODAMS 2
4	GESTIONE CIMITERI COMUNALI	AFFIDAMENTO DIRETTO	A.S.F. LA RIVANAZZANESE
5	ILLUMINAZIONE VOTIVA	CONCESSIONE	LUMINAFERO S.R.L.
6	RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU	IN HOUSE	A.S.M. VOGHERA S.P.A.
7	SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI	CONCESSIONE	I.C.A. S.R.L.
8	GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	APPALTO	ENEL SOLE S.R.L.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2023	Programmazione pluriennale		
		2024	2025	2026
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	3	3	3
Concessioni				
Altro	n. 1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2022	Note
1	A.S.M. VOGHERA S.P.A.	S.P.A.	0,0079%	528.786,00	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2020	Risultati di bilancio 2021	Risultati di bilancio 2022
A.S.M. VOGHERA S.P.A.	www.asmvoghera.it	0,0079	servizi raccolta, trasporto e smaltimento rsu, servizi di igiene ambientale, servizio ristorazione scolastica e trasporto scolastico	+ 81.262	1.112.629	N.D.
PAVIA ACQUE S.c.ar.l.	www.paviaacque.it	0,00151601	gestione coordinata ed unitaria in house providing del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Pavia.	+ 3.547.554	+ 1.117.848	N.D.
GAL Oltrepo Pavese S.r.l.	www.galoltreposrl.it	0,7729%	Attuazione del Piano Di Sviluppo Locale (PSL) dell'Oltrepò	-15.652	+ 15.123	+ 6.160

			Pavese denominato "S.T.A.R. OLTREPO' Sviluppo, Territorio, Ambiente, Ruralità", nell'ambito del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 MISURA 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader".			
--	--	--	--	--	--	--

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

In particolare con deliberazione C.C. n. 38 in data 28.09.2017 avente ad oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E DETERMINAZIONI IN MERITO" è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute direttamente ed indirettamente dal Comune alla data del 23/09/2016 ed in particolare:

il mantenimento senza misure di razionalizzazione delle seguenti partecipazioni societarie:

- ASM Voghera S.p.A.
- ASM Vendita e Servizi S.r.l.
- ASMT Tortona S.p.A.
- S.A.P.O. Società Autoservizi Pubblici Oltrepo' S.p.A.
- Voghera Energia S.p.A.
- Pavia Acque S.c.ar.l.
- Broni Stradella S.r.l.
- Banca Centropadana Credito Cooperativo S.c.ar.l.
- Gestione Ambiente S.r.l.
- Gestione Acqua S.r.l.
- Laboratori Iren S.r.l.

le misure di razionalizzazione previste nel Piano con specifico riferimento alle seguenti partecipazioni societarie:

Cessione/alienazione quote

Fabbrica Energia S.r.l.

A2E Servizi S.r.l.

Fusione/incorporazione

ATM S.r.l.

Broni Stradella S.p.A.

dando mandato ad ASM Voghera S.p.A affinché provveda all'attuazione di quanto previsto con le modalità ed i termini indicati nel Piano stesso ed in ottemperanza di quanto disposto dal D. Lgs. 175/2016 e s.m.i..

Inoltre con la stessa deliberazione sono stati definiti, per il 2017 e per il triennio 2018/2020, ai sensi dell'art. 19, comma 5, D. lgs. 175/2016 e s.m.i., quali obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale, i seguenti indirizzi:

conferma di:

- riduzione del 20% dei compensi agli amministratori rispetto a quanto complessivamente riconosciuto nel 2013, in applicazione dell'art. 4, commi 4 e 5, DL 95/2012;
 - riduzione del 20% dei compensi agli organi di controllo rispetto a quanto complessivamente riconosciuto nel 2013;
 - riduzione del 20% delle spese di rappresentanza rispetto al 2014;
 - riduzione del 20% delle spese per omaggi rispetto al 2014;
 - riduzione del 20% delle spese pubblicitarie rispetto al 2014;
- miglioramento del rapporto tra spese di funzionamento, comprese quelle di personale, e ammontare dei ricavi.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

Con deliberazione C.C. n. 39 in data 28.09.2017 il Comune di Rivanazzano Terme ha aderito alla Società a responsabilità limitata denominata "Gal Oltrepo' Pavese" con una quota di partecipazione pari a € 322,00 (trecentoventidue/00).

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente con deliberazione C.C. n. 45 in data 21.12.2022, a cui si rinvia per relationem, ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. In particolare è stato stabilito di mantenere le partecipazioni nelle seguenti società:

- ASM Voghera S.p.A.
- ASM Vendita e Servizi S.r.l.
- Reti Di. Voghera S.r.l.
- ASMT Tortona S.p.A.
- Voghera Energia S.p.A.
- Pavia Acque S.c.ar.l.
- GAL Oltrepo Pavese S.r.l.
- Broni Stradella Pubblica S.r.l.
- Gestione Ambiente S.p.A.
- Gestione Acqua S.p.A.
- Iren Laboratori S.p.A.;

E' stato stabilito, con riferimento a SAPO S.r.l., l'avvio di azioni di razionalizzazione, da promuoversi a carico della capogruppo, che, se non in grado di risolvere le suddette criticità, dovranno condurre alla dismissione della partecipazione.

E' stato dato atto che A2E Servizi S.r.l. risulta in liquidazione e che Banca Centropadana Credito Cooperativo S.c.ar.l. è oggetto di razionalizzazione mediante cessione di quote di partecipazione.

L'esito di tale ricognizione sarà trasmesso alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016 entro il termine previsto ex lege.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate ed in particolare di ASM Voghera S.p.A., come sopraindicato e ulteriormente integrato con deliberazione C.C. n. 45 in data 21.12.2022 ed in particolare:

- avviare una puntuale e tempestiva ricognizione degli impatti della situazione emergenziale determinata dalla pandemia, dal rincaro dei costi per utenze e di ogni fattore che possa influire negativamente sui risultati di esercizio, da effettuarsi sulle risultanze contabili di ciascun esercizio;
- trasmettere le risultanze della ricognizione di cui al punto precedente ai competenti uffici comunali entro il mese di febbraio di ciascun anno;
- presidiare la fase di chiusura contabile dell'esercizio in corso al fine di rilevare tempestivamente eventuali perdite di esercizio di ASM stessa e delle altre Società del Gruppo, provvedendo a darne sollecita comunicazione all'Ente;
- comunicare agli enti soci, per sé e per le sue controllate, preventivamente alla loro attuazione, tutte le operazioni che prevedano, sia nelle forme ordinarie che flessibili, un maggiore impiego di risorse umane rispetto agli esercizi 2020, 2021 e 2022, motivandone l'esigenza ed evidenziando l'impatto di ogni operazione sul rapporto tra ricavi e costi operativi previsto per l'anno di competenza;
- monitorare costantemente la dotazione di personale rispetto ai servizi svolti in modo da rilevare il manifestarsi di eventuali eccedenze che, laddove riscontrate, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune al fine di formulare gli indirizzi e definire congiuntamente le misure per la loro risoluzione;
- attuare un rigoroso controllo dei crediti per evitare un'eccessiva esposizione ed attuare misure organizzative che consentano il recupero degli insoluti al fine di ridurre la morosità; nonché ad ASM Voghera S.p.A. e per suo tramite alle società da essa controllate e, per quanto possibile, alle società dalla stessa partecipate:
- in considerazione dell'impatto dell'emergenza pandemica sul contesto economico sociale, prevedere, nell'ambito delle procedure di programmazione gestionale per il prossimo triennio, una puntuale attività di razionalizzazione delle spese di funzionamento, i cui possibili risparmi dovranno essere impiegati, a parità di condizioni qualitative e quantitative dei servizi erogati, a sostegno di misure che agevolino le condizioni economiche e tariffarie a beneficio dell'Ente e degli utenti;
- recuperare progressivamente e consolidare, laddove già positivo o in equilibrio, il rapporto tra ricavi operativi e costi operativi, al netto di eventuali operazioni di investimento che dovranno essere preventivamente concordate con i soci pubblici;
- recuperare progressivamente e consolidare con segno positivo il risultato finale di esercizio, tenuto conto comunque dell'effetto dell'impatto della pandemia, del rincaro dei costi per le utenze e le materie prime sulle voci di ricavo e di costo;
- monitorare costantemente la dotazione di personale rispetto ai servizi svolti in modo da rilevare il manifestarsi di eventuali eccedenze che, laddove riscontrate, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune al fine di formulare gli indirizzi funzionali ad individuare le misure per la loro risoluzione.

2. Indirizzi generali di natura strategica

0a. Programma di mandato 2022/2027

Il programma di mandato del Sindaco è stato approvato con Delibera CC n. 17 del 30 giugno 2022 che di seguito viene riportato.

Al servizio del Cittadino

- Adozione di un codice etico per gli amministratori pubblici.
- Accantonamento di parte dell'indennità destinata all'attivazione di iniziative sociali.
- Aggiornamento e rafforzamento del personale amministrativo, cantoniere e di polizia locale.
- Attivazione canali social per una comunicazione continua e vicina ai cittadini.
- Digitalizzazione dei servizi comunali e dei pagamenti delle imposte comunali.
- Incontri periodici con la cittadinanza per raccogliere criticità e proposte.
- Partecipazioni a bandi regionali, nazionali ed europei per il reperimento di fondi per realizzare progetti alleggerendo il peso sul bilancio comunale.

Sicurezza

- Aggiornamento del regolamento di polizia locale, maggior presenza sul territorio valutandone il possibile rafforzamento dell'organico.
- Incremento dell'illuminazione pubblica con tecnologia led a basso consumo su scala paese e con particolare attenzione alle aree periferiche.
- Installazione telecamere di videosorveglianza ad alta definizione: nelle principali strade di accesso al paese ed altre zone sensibili.
- Introduzione del Controllo del Vicinato (<https://www.acdvevents.it/>).

Tutela ambiente e territorio

- Introduzione di un piano per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani che permetta di raggiungere e poi migliorare gli obiettivi minimi richiesti dalla Unione Europea (direttiva rifiuti UE/2018/851, riciclaggio rifiuti al 55% entro il 2025). Partendo dall'attuale 39% il nostro obiettivo minimo è:
 - >50% entro il 2023
 - >60% entro il 2025
- Installazione di isole ecologiche di prossimità (anche temporanee) per rifiuti ingombranti e di fototrappole al fine di identificare e sanzionare scarichi illeciti di rifiuti.
- Cura e manutenzione del verde pubblico e massiva ripiantumazione per recuperare quanto perso negli ultimi anni.
- Accesso a bandi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici al fine di ridurre la spesa pubblica e rendere gli edifici più sostenibili dal punto di vista ambientale.
- Interventi mirati, pulizia e riordino del reticolo idrico minore al fine di prevenire eventi alluvionali avversi.

- Realizzazione casetta dell'acqua per fornire acqua pubblica di qualità ad un prezzo calmierato.
- Promuovere ed incentivare le iniziative di volontariato ecologico (Es. giornata del verde pulito).

Urbanistica e Viabilità

- Mappatura dettagliata di reti (es. acque pluviali e fognature) e servizi pubblici (es. cassonetti dei rifiuti, processi amministrativi) al fine di rilevare prontamente criticità ed individuare efficacemente soluzioni.
- Razionalizzazione viabilità e parcheggi in piazza Cornaggia e non solo, ripristinando ordine e sicurezza per i pedoni.
- Installazione impianti semaforici a chiamata (es. zone scuole e teatro-terme).
- Rinnovamento segnaletica verticale ove particolarmente compromessa e ripristino spazi per affissioni pubbliche in grave stato di abbandono.
- Riqualifica parchi e giardini cittadini: introduzione barriera verde a protezione dei giardini Mezzacane verso la strada statale (SS 461), ripristino area giochi del parco Brugnatelli, creazione area giochi area verde antistante palazzo Chiesa Abbiati ed in altre aree verdi periferiche (es. oltre ponte).
- Riqualifica della piazza antistante il palazzo comunale con creazione area verde.
- Ripristino manto stradale ove compromesso con particolare attenzione alle Frazioni.
- Ripristino marciapiedi e camminamenti in grave stato di abbandono (es. viale Colombo) ed abbattimento barriere architettoniche.
- Verifiche e monitoraggio del ponte sullo Staffora per verificarne lo stato.
- Sviluppo organico del paese completando opere tuttora mancanti (es. tratti fognari, marciapiedi, ecc.) ed incentivazione al recupero/restauro dell'edilizia esistente.
- Ricerca fondi europei al fine di mettere in sicurezza edifici di valore storico in stato di abbandono.
- Realizzazione percorso ciclo-pedonale per unire centro (zona scuola) con area industriale (contatti con le industrie per incentivare la mobilità sostenibile).
- Ampliamento area cimiteriale.
- Riqualifica area cani ed installazione fototrappola a prevenzione di atti vandalici.

Agricoltura, Commercio & Industria

- Promuovere la collaborazione tra il mondo agricolo e la scuola, per far conoscere ai giovani le attività rurali presenti sul territorio.
- Ripristinare la commissione agricoltura rendendola partecipe dei progetti.
- Sistemazione e cura delle strade bianche.
- Aggiornamento del regolamento per il mercato del lunedì ed installazione colonnine per la fornitura elettrica in piazza Italia (generi alimentari).
- Creazione di un mercato settimanale a Km 0 per il sostegno delle attività produttive locali.
- Introduzione della tessera **"Io compro a Riva!"** al fine di incentivare l'acquisto di prossimità.
- Totem pubblicitario in Piazza Cornaggia per supportare le attività commerciali periferiche.
- Incontri trimestrali con i commercianti per condividere idee e progetti.
- Disincentivo all'insediamento della grande distribuzione sul territorio.

- Estendere il marciapiede pedonale dal cimitero all'area industriale.
- Sistemazione asfaltatura strada Moronone (prossimità area industriale).
- Stretta comunicazione bilaterale con le industrie presenti sul territorio per sostenere le imprese ed i lavoratori in esse impiegati.

Turismo, Cultura & Divertimento

- Organizzazione di eventi presso i Giardini Mezzacane o Parco Brugnatelli di diverso carattere:
 - Svago/ludico,
 - Culturale,
 - Eno-gastronomico con una forte connotazione locale ed uno sguardo oltre.
 - Collezionismo.
- Rilancio turistico del borgo di Nazzano e dell'area della Madonna del Monte (es. trekking, giardino botanico, ecc.) con possibilità di visitare gli edifici storici esistenti.
- Collaborazione con le associazioni e gli operatori presenti sul territorio per la promozione del turismo e delle ricettività.
- Concorso di idee per caratterizzare gli accessi al paese per valorizzare l'identità turistica di Rivanazzano Terme.
- Formazione e sensibilizzazione a tematiche di educazione civica.
- Incentivi alla partecipazione di progetti/corsi artistici per i più giovani (es. teatro, musica, ecc.).
- Introduzione segnaletica turistica dotata di QR code per promuovere edifici e luoghi di interesse sul territorio.
- Potenziamento della Biblioteca Civica.
- Promozione attività dell'aeroporto per sfruttare al meglio questo particolare canale turistico.
- Realizzazione area camper attrezzata per attrarre il turismo itinerante.
- Supporto alla gestione del Teatro Sociale utilizzandolo anche come spazio di aggregazione multi-disciplinare (es. corsi tematici come musica, pittura, fotografia, computer).

Sport e giovani

- Collaborazione con la scuola per incentivare attività sportive.
- Collaborazione attiva con l'oratorio parrocchiale.
- Mappatura sentieri e percorsi ciclopedonali e relativa pubblicazione sulla App "I sentieri dell'Oltrepò Pavese".
- Riqualificazione campi e tensostruttura del Centro Sportivo.
- Istituzione del consiglio comunale dei ragazzi per alimentare il senso civico nelle nuove generazioni e renderle partecipi della gestione del paese.
- Campus estivi e invernali per bambini e ragazzi.
- Supporto e potenziamento dell'attività sportiva giovanile (es. calcio, pallavolo, ecc.).

Politiche sociali

- Apertura di sportelli sociali per:
 - Prenotazioni visite ed esami clinici.
 - Violenza contro le donne
 - Ludopatia
- Ripensare il circolo ACLI in ottica di centro di aggregazione per anziani, sede comune per le varie associazioni e luogo di eventi e occasioni di incontro.
- Creazione di un locale adibito allo scambio solidale di beni.
- Supporto ai genitori attraverso l'erogazione di servizi di pre e post scuola.
- Attenzione verso le problematiche delle famiglie dei giovani e degli anziani.
- Promozione dell'interculturalità attraverso programmi per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri.
- Sostegno alle attività delle associazioni presenti sul territorio (es. Auser e altre).
- Promuovere e sostenere soggiorni invernali in località di mare per anziani.

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2024-2026			
Opera Pubblica	2024	2025	2026
MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE INT. ATTI AD EVITARE ESONDAZIONE DELLA RETE	1.360.000		
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI AREE DEL TERRITORIO COMUNALE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE LA RICALIBRATURA DEI CANALI DI SCOLO, INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA A SERVIZIO DI SPONDE E REGIMAZIONE DELLE ACQUE	640.000		
SPAZI PUBBLICI RESTAURO E	285.000		

RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL CENTRO STORICO			
Totale	2.285.000		

Si segnala che sono stati indicati i dati finanziari presenti nel bilancio pluriennale.

Per le opere il cui avvio è previsto nell'annualità 2023 e la spesa ripartita in più anni manca il dato finanziario del 2023 ai fini del costo complessivo dell'opera. Ai fini della programmazione triennale lavori pubblici 2024/2026, salvo i necessari aggiornamenti legati alla redazione del bilancio 2024/2026, non vengono inserite al momento le opere il cui avvio di attività era previsto nel 2023.

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in fase di avvio, esecuzione e rendicontazione i seguenti interventi previsti nel 2021,2022 e 2023

Lavori di asfaltatura strade interne ed esterne al concentrico urbano (via Fermi, via Mazzini, strada Casalnoceto Voghera, strada Pontecurone Voghera, strada Pontecurone Casalnoceto, via Giusti e via Pascoli) - in corso	€ 100.000,00
Rimozione gabbioni e rifacimento spallette e arcata in c.a. del ponte sul torrente Rile strada casa Rile - in fase di rendicontazione	€ 180.000,00
Lavori di "Riqualificazione e adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico dell'immobile adibito a caserma carabinieri" - in corso	€ 500.000,00
Ampliamento cimitero capoluogo con realizzazione di nuovi loculi in corso	€ 400.000,00
Realizzazione impianti integrati per favorire la copertura del fabbisogno energetico a servizio di alcuni edifici comunali - in corso	€ 2.020.000,00
Riqualificazione area giochi di pertinenza dell'Asilo infantile Don Alberto Leidi mediante la realizzazione di nuovo parco inclusivo - in corso	€ 35.000,00
Restauro e risanamento conservativo fabbricato comunale posto all'interno del Parco Brugnatelli per la realizzazione di poliambulatorio - in corso	€ 135.000,00
Lavori di messa in sicurezza tratti di strada Buscofà Spinosa e Strada Moronone nel territorio comunale - in corso	€ 12.500,00
Lavori di efficientamento energetico a servizio di immobili comunali - in corso	€ 70.000,00

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU

La Legge di bilancio 2020 (legge 30 dicembre 2019, n.160) ha attuato l'unificazione IMU - Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU (commi 738-783) definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare, sia pure con forti tratti di continuità con la disciplina previgente.

Si evidenzia che La Corte Costituzionale con la Sentenza n. 209/2022 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 2, quarto periodo, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 1, comma 707, lettera b), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)», nella parte in cui stabilisce: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente», anziché disporre: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente».

Per l'anno 2023 a seguito del complesso contesto economico-finanziario a livello globale che ha generato incertezze dei mercati, con un incremento esponenziale dell'inflazione e dei costi gestionali di diversi servizi, con deliberazione C.C. n. 5 in data 27.04.2023 si è reso necessario modificare le aliquote IMU, tenuto conto del FSC negativo per questo Ente, al fine di salvaguardare gli equilibri del bilancio comunale secondo il prospetto che segue:

Aliquota/Detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	0,50%
Aliquota ordinaria	1,06%
Aliquota maggiorata per abitazioni a disposizione	1,06%
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	1,06%
Terreni agricoli	esenti
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati rurali strumentali	0,00%
Detrazione per abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

L'importo stimato tiene conto del FSC per questo ente negativo e dell'incremento derivante per sviluppo servizi sociali e dell'aumento della base imponibile in seguito agli accertamenti in corso. Per il triennio considerato, salvo esigenze di bilancio o novità normative, si prevede di confermare la disciplina tributaria deliberata.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con deliberazione C.C. n. 3 in data 28.02.2019, confermato anche per il 2023, è stato modificato il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef con la previsione della seguente disciplina impositiva:

- un'aliquota unica in misura pari allo 0,80%;
- una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito fino a € 10.000,00.

L'introito stimato tiene conto del gettito attribuito per gli anni precedenti e sulla scorta dei dati presenti sul sito del Ministero dell'Interno, portale del federalismo fiscale, che sarà oggetto di monitoraggio.

Per il successivo triennio tendenzialmente si prevede di confermare la disciplina deliberata.

TARI

L'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

1) predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

2) approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;

3) verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

Con delibera n. 303/2019/R/RIF, l'ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologia che contiene ancora numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa ARERA, anche a seguito della pubblicazione, in data 31 ottobre 2019, della delibera n. 443/2019/R/RIF, di Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 – 2021.

Le previsioni di gettito legate alla tassa rifiuti tengono conto del nuovo metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), di cui alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif, che troverà applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.

Dall'anno 2022, inoltre, si potranno vedere i primi effetti sul gettito conseguenti alla scelta di alcune utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio comunale per effetto di quanto previsto dall'art. 238, comma 10, del D.lgs. 152/2006, dopo le modifiche apportate dall'art. 3, comma 12, del D.lgs. 116/2020.

Tra le novità introdotte in fase di conversione in legge del D.L. 146/2021, vi sono i commi 2-bis e 2-ter dell'art. 5, che prevedono l'esonero dalla tassa rifiuti, sia in forma di tributo che di tariffa corrispettiva, per gli immobili di proprietà della Santa Sede di cui agli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato del Laterano, L. 810/1929. Una sorta di sanatoria della tassa rifiuti per alcuni immobili della Chiesa, considerato che la disposizione in esame si applica per tutti i periodi d'imposta per i quali non è decorso il termine di accertamento del tributo, nonché ai rapporti pendenti e non definiti con sentenza passata in giudicato.

Con deliberazione C.C. n. 6 in data 05.04.2022 è stato adottato il PEF 2022/2025 ed approvate le tariffe 2022. Il PEF è stato trasmesso ad ARERA per la sua approvazione.

Con deliberazione C.C. n. 7 in data 27.04.2023 sulla base del PEF 2022/2025 validato ed adottato sono state approvate le tariffe TARI 2023.

Per il triennio considerato saranno approvate le tariffe in base al PEF vigente per l'anno, salvo revisione biennale del PEF deliberato.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

I commi 816-836 della L. 160/2019 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.

A tal fine la Giunta Comunale ha esaminato la bozza di regolamento nella seduta del 18.03.2021 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale e con deliberazione G.C. n.22 in data 18.03.2021 ha approvato le tariffe con decorrenza 01.01.2021 e confermate per il 2022 E IL 2023. Il Consiglio Comunale con deliberazione C.C. 4 in data 29.03.2021 e s.m.i. ha approvato il Regolamento proposto dalla Giunta Comunale.

Per la parte del canone relativa all'occupazione suolo pubblico e mercatale, per il quale si prevede la gestione diretta dell'ente, si registra un'entrata di Euro 15.000,00.

Per la parte del canone di esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni in bilancio risulta prevista l'entrata derivante dal canone per l'accertamento e riscossione affidato in concessione alla ditta ICA s.r.l. verso il corrispettivo annuo di € 13.500,00.

Servizi pubblici

I servizi pubblici a domanda individuale esistenti nel Comune le cui entrate e le cui spese sono previste nel Bilancio di Previsione 2023 sono i seguenti:

- servizio di mensa scolastica;

Si riporta il prospetto approvato con la deliberazione G.C. n. 34 del 04.04.2023 "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - PROVVEDIMENTI DI COPERTURA FINANZIARIA PER L'ANNO 2023.":

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	
Costo buono pasto (anno scolastico 2022/2023)	€ 4,25 + IVA
ENTRATE	
Titolo/Tipologia/Capitolo 30102230	
"Proventi derivanti dal servizio mensa ad uso scolastico"	€ 115.000
SPESE	
Capitolo 10450302	
"Servizio mense scolastiche"	€ 120.000

TASSO PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI = 95,83 % CIRCA

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2024	Cassa 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.202.710,45	1.773.922,15	1.140.138,24	1.140.138,24
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	143.131,00	211.577,06	143.631,00	143.831,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	458.713,00	678.568,45	454.713,00	452.713,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	70.914,00	90.435,83	70.914,00	70.914,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	36.000,00	47.897,78	36.000,00	36.000,00
MISSIONE 07	Turismo	20.200,00	20.500,00	20.200,00	20.200,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.000,00	11.208,64	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	861.737,00	1.160.577,75	865.020,00	860.520,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	339.873,00	451.886,30	346.873,00	346.873,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	2.000,00	3.000,00	2.000,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	210.800,00	360.002,08	212.800,00	264.569,13
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	100,00	100,00	100,00	100,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9.000,00	12.562,00	9.000,00	9.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	163.249,85	163.249,85	164.982,48	164.982,48
MISSIONE 50	Debito pubblico	47.471,14	47.471,14	42.556,85	38.622,80
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	930.000,00	965.970,62	930.000,00	930.000,00
	Totale generale spese	4.599.899,44	6.098.929,65	4.542.928,57	4.582.463,65

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Si rinvia alle tabelle elaborate nelle varie missioni.

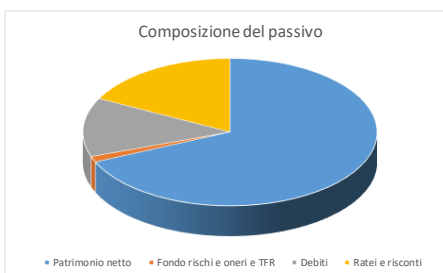
f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	14.055.722,74
Immobilizzazioni finanziarie	4.522,00
Rimanenze	0,00
Crediti	1.924.991,08
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.380.779,17
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	11.864.801,10
Fondo rischi e oneri e TFR	219.823,39
Debiti	2.243.450,81
Ratei e risconti	3.037.939,69



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse da impiegare in conto capitale derivano principalmente da trasferimenti statali e regionali, nonché da fondi propri (proventi oneri di urbanizzazione). Si segnala che l'Amministrazione è fortemente impegnata al reperimento di fondi per investimenti partecipando a bandi a valere sul PNRR e bandi regionali.

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2021), per i tre esercizi del triennio 2024-2026.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	1.099.820,39	1.491.300,39	1.369.176,45	1243.071,95	1.112.822,06
Nuovi prestiti	391.480,00				
Prestiti rimborsati	105.214,37	122.123,94	126.104,50	130.249,89	96.300,36
Estinzioni anticipate	0,00				
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	1.491.300,39	1.369.176,45	1.243.071,95	1.112.822,06	1.016.521,70

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Con deliberazione G.C. n. 33 in data 04.04.2023 è stata operata la verifica di eccedenza del personale per l'esercizio 2023. Con l'introduzione del PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione (introdotto con l'art. 6, comma 6, del D.L. 80/2021) e l'emanazione dei successivi DPR del 24.06.2022 n. 81 e Decreto Ministeriale del 30.06.2022 n. 132/2022 anche il Programma del fabbisogno del personale viene assorbito in apposita Sezione del PIAO medesimo.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

La struttura organizzativa del Comune si articola in:

- a) Settore o Servizi (Unità organizzative di massimo livello).
- b) Uffici (Unità organizzative di base).
- c) Unità di progetto.

L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento per l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi determinati dagli organi politici e per il conseguimento di livelli ottimali di efficienza e di efficacia nella gestione dell'Ente. Deve, pertanto, anche attraverso l'esercizio del potere di sovrintendenza e di coordinamento del Segretario Comunale essere assicurata la massima flessibilità e collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni della struttura.

1 Il Settore è unità organizzativa contenente un insieme di servizi e rappresenta la struttura di massimo livello in cui è articolata l'organizzazione del Comune.

Il Settore ha funzioni programmatiche, organizzative e gestionali ed è finalizzato a garantire il corretto ed efficace utilizzo delle risorse assegnate per il raggiungimento degli obiettivi programmatici di competenza.

I settori sono attualmente 4:

1. Settore I Amministrativo
2. Settore II Economico Finanziario
3. Settore III Patrimonio e Lavori Pubblici
4. Settore IV Urbanistica e Paesaggio.

Alla direzione di ogni Settore è posto un responsabile incaricato di Elevata Qualificazione. Ogni apicale assicura il raggiungimento degli obiettivi assegnati con la necessaria autonomia progettuale, operativa e gestionale, organizzando le risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate.

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 01/01/2023 E S.M.I.:

TOTALE: n. 17 unità di personale

di cui:

- n. 15 a tempo indeterminato
- n. 2 a tempo determinato
- n. 15 a tempo pieno
- n. 2 a tempo parziale

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE CATEGORIE/AREE DI INQUADRAMENTO

n. 2 cat. D (dal 01.04.2023 Funzionari ed Elevata Qualificazione)

così articolate:

- n. 1 con profilo di Istruttore direttivo Amministrativo
- n. 1 con profilo di ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO PART-TIME 50% A TEMPO DETERMINATO INCARICO 110 C.1 D.LGS. 267/2000

n. 12 cat. C. (dal 01.04.2023 Istruttori)
così articolate:
n. 7 con profilo di Istruttore amministrativo
n. 1 con profilo di COORDINATORE P.M.
n. 2 con profilo di Agente di Polizia Locale
n. 1 con profilo di Istruttore Tecnico
n.1 ISTRUTTORE TECNICO PART-TIME AL 50%

n. 3 Cat. B (dal 01.04.2023 Operatori esperti)
così articolate:
n. 1 con profilo di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
n. 1 con profilo di OPERAIO POLIFUNZIONALE CONDUTTORE DI MACCHINE OPERATRICI COMPLESSE
n. 1 con profilo di OPERAIO SPECIALIZZATO

L'Ente ha approvato una convenzione con il Comune di Retorbido, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 20.01.2004 ora art. 23 del CCNL 16.11.2022 per utilizzo di personale da destinare al Settore Economico Finanziario

In esito alla riclassificazione del personale, entrato in vigore il primo giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del CCNL 2019/2021, e cioè dal 01.04.2023 si è proceduto a sostituire - nella declinazione della dotazione organica - alle categorie A, B, C, D, le nuove quattro Aree (Operatori, Operatori esperti, Istruttori, Funzionari ed Elevata Qualificazione) con i profili professionali vigenti, salvo successiva modifica/integrazione, in relazione alle nuove disposizioni contrattuali.

Gli Incarichi di Elevata Qualificazione vigenti sono stati conferiti ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
SETTORE I - AMMINISTRATIVO	DOTT. STEFANIA SCHIAVI
SETTORE II- ECONOMICO FINANZIARIO	Rag. CLAUDIO GUIDA *
SETTORE III- PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	GEOM. STEFANO TOCCALINI
SETTORE IV – URBANISTICA E PAESAGGIO	Arch. LUIGI CORTI**

*SCAVALCO CONDIVISO COMUNE DI RETORBIDO

** INCARICO 110 Comma 1 D.Lgs. 267/2000 PART-TIME al 50%

Si evidenzia che l'organizzazione dei Settori e dei conseguenti responsabili suindicata è stata rideterminata ai sensi della deliberazione G.C. n.100 in data 30.12.2020 a cui si rinvia per relationem.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni con i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2020 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica. L'articolo 1, comma 541, della legge n. 160 del 2019, estende l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche alle regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2020.

In particolare con l'articolo 1, commi 820 e seguenti, della richiamata legge n.145 del 2018, prevede che "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" 2. Detti enti, come anzidetto, ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, si ricorda quanto prescritto dal sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in base al quale gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di

indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale (comma 3) o sulla base dei patti di solidarietà nazionale (comma 4) - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione (comma 3) o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale (comma 4). La stessa Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con la citata delibera n. 20 del 2019, ha precisato che "gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge n. 243 prevedono che le operazioni di indebitamento (necessariamente finalizzate a investimenti, ex art. 119, sesto comma, Cost.), nonché quelle di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Le operazioni non soddisfatte dalle intese regionali possono essere effettuate sulla base dei patti di solidarietà nazionali."

Con circolare RGS n. 5 del 27.01.2023 avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2023-2024.", sono state fornite ulteriori istruzioni in merito. Le previsioni del bilancio finanziario 2024-2026 dovranno assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2024-2026.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Organi istituzionali	182.551,00	254.733,44	177.551,00	177.551,00
02 Segreteria generale	342.949,45	636.762,54	339.965,53	339.965,53
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	105.675,00	158.503,45	103.675,00	103.675,00
04 Gestione delle entrate tributarie	51.978,00	72.254,68	30.389,71	30.389,71
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	199.000,00	273.252,78	125.000,00	125.000,00
06 Ufficio tecnico	145.354,00	231.479,48	128.354,00	128.354,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	154.539,00	216.806,05	154.539,00	154.539,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	95.664,00	141.366,23	85.664,00	85.664,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Premesso e richiamato quanto previsto in materia dal programma di mandato 2022/2027: migliorare il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale, garantendo un adeguato supporto agli organi esecutivi e di indirizzo politico. Garantire il funzionamento dei servizi di pianificazione economica e i servizi finanziari e fiscali.

Tutte le scelte organizzative devono necessariamente essere volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività. In tal ottica dovrà essere sviluppata e semplificata l'attività di comunicazione e la trasparenza amministrativa per meglio rispondere alle esigenze di informazione dei cittadini.

Si segnala l'obiettivo della progressiva digitalizzazione dei servizi e dei pagamenti, anche attraverso l'accesso ai fondi PNRR.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato, in quanto la normativa ha già dettato precisi indirizzi in materia

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Polizia locale e amministrativa	148.131,00	217.193,76	148.631,00	148.831,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Premesso e richiamato quanto previsto in materia dal programma di mandato 2022/2027: mettere in campo tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana e la percezione di Rivanazzano Terme come comune sicuro e vivibile. Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale. In tale ottica si pone lo sviluppo delle attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Istruzione prescolastica	70.200,00	130.814,29	70.200,00	68.200,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	69.500,00	83.677,82	69.500,00	69.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	344.013,00	489.076,34	340.013,00	340.013,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Premesso e richiamato quanto previsto in materia dal programma di mandato 2022/2027: garantire e migliorare il funzionamento e l'erogazione di istruzione scolastica presente sul territorio e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica di miglioramento degli immobili.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	75.914,00	103.048,63	75.914,00	75.914,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Premesso e richiamato quanto previsto in materia dal programma di mandato 2022/2027: considerare il patrimonio culturale ed ambientale come valori e risorse da comunicare all'esterno e da mettere a frutto per il benessere del pubblico cittadino e dei turisti. Migliorare l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte a: – sviluppare ulteriormente il funzionamento della biblioteca comunale e i programmi delle varie manifestazioni correlate, nell'ottica della cultura come motore dello sviluppo economico e come esperienza di arricchimento del cuore e della mente, accessibile a tutti, anche ai soggetti fragili e disagiati; – tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e migliorare la fruibilità della biblioteca; – ricercare soluzioni operative per sviluppare il funzionamento del teatro comunale.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sport e tempo libero	41.000,00	91.665,65	41.000,00	41.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Premesso e richiamato quanto previsto in materia dal programma di mandato 2022/2027: sostegno delle attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi. Si declinano, in questa direttrice, le finalità strategiche dell'azione sociale comunale nell'ottica di: 1. Sostegno alle attività giovanili ed alle associazioni sportive; 2. Mantenere alta l'attenzione alle strutture scolastiche e sportive.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	20.200,00	20.500,00	20.200,00	20.200,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Premesso e richiamato quanto previsto in materia dal programma di mandato 2022/2027: valorizzazione del turismo come risorsa, promozione e sviluppo del turismo sul territorio. Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte a: - Coordinare ed organizzare le varie manifestazioni nell'ottica della cultura come motore dello sviluppo economico e come esperienza

di arricchimento accessibile a tutti; - Favorire lo sviluppo di politiche di accoglienza turistica in sinergia con i privati; - Valorizzare il patrimonio e la cultura del turismo termale.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	14.000,00	55.243,68	14.000,00	14.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall’acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. In particolare si segnala che è efficace l’approvazione della variante parziale al PGT, avvenuta con deliberazione C.C. n. 31 in data 15.09.2022.

Obiettivo

Premesso e richiamato quanto previsto in materia dal programma di mandato 2022/2027: pianificazione dello sviluppo territoriale secondo criteri di sostenibilità e di coerenza con la sua vocazione.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	427.580,00	981.386,19	138.580,00	134.080,00
03 Rifiuti	734.057,00	958.717,56	741.340,00	741.340,00
04 Servizio Idrico integrato	2.000.100,00	2.000.100,00	100,00	100,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Premesso e richiamato quanto previsto in materia dal programma di mandato 2022/2027: tutela dell'ambiente, del territorio, di difesa del suolo. Garantire e migliorare i servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione del servizio idrico ed il mantenimento/miglioramento del verde pubblico e dei parchi e giardini nell'ottica di ottimizzare la fruibilità dei cittadini. Gli obiettivi prioritari della missione mirano al raggiungimento di una migliore sostenibilità ecologica, attraverso l'impegno diretto dell'Amministrazione nel coinvolgere e responsabilizzare il cittadino in una corretta gestione del rifiuto stesso anche mediante

l'ottimizzazione della raccolta differenziata. La politica ambientale sarà orientata verso il recupero e la conservazione del territorio, anche attraverso azioni di valorizzazione del patrimonio naturale, di informazione ed educazione ambientale per un suo utilizzo più consapevole.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	399.873,00	554.616,78	406.873,00	406.873,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattati. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Premesso e richiamato quanto previsto in materia dal programma di mandato 2022/2027: incrementare la sicurezza stradale, implementare la mobilità alternativa all'uso dei mezzi a motore, quali lo sviluppo dei percorsi ciclopeditoni. Fanno inoltre capo al Servizio di cui sopra i compiti di gestione della Segnaletica orizzontale, verticale, luminosa, di sicurezza, targhe viarie, assistenza alle manifestazioni.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sistema di protezione civile	2.000,00	3.000,00	2.000,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi.

Obiettivo

Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato, essendo l'attività strettamente correlata agli interventi di sicurezza e tutela dei cittadini.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	35.100,00	62.926,90	35.100,00	33.100,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	29.000,00	39.702,80	29.000,00	29.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8.000,00	8.685,96	8.000,00	8.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	15.391,84	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	107.200,00	187.025,98	107.200,00	107.200,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	41.500,00	454.487,24	63.500,00	117.269,13

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattati. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Premesso e richiamato quanto previsto in materia dal programma di mandato 2022/2027, la missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Si declinano, in questa direttrice, le finalità strategiche dell'azione sociale comunale nell'ottica di: 1. Valorizzare la centralità della persona nelle politiche sociali; 2. Sviluppo e sostegno del volontariato; 3. Sostegno alle famiglie; 4. Sostegno agli anziani; 5. Tutelare i disabili ed i non autosufficienti. 6. Gestione ottimale del servizio necroscopico e cimiteriale.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Si richiama quanto contenuto in materia dal programma di mandato 2022/2027 anche se non sono previste spese, essendo l'attività strettamente di competenza di altri Enti. Si segnala l'impegno dell'Ente per quanto di competenza per l'emergenza sanitaria e di assistenza alla popolazione.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	100,00	100,00	100,00	100,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Si richiama quanto contenuto in materia dal programma di mandato 2022/2027 anche se non sono previste spese significative, essendo l'attività per quanto di competenza sviluppata in altri programmi.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Si richiama quanto contenuto in materia dal programma di mandato 2022/2027 anche se non sono previste spese, essendo l'attività per quanto di competenza sviluppata in altri programmi.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	9.000,00	12.562,00	9.000,00	9.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Si richiama in particolare quanto previsto sul tema nel programma di mandato 2022/2027 ed in particolare: Promuovere la collaborazione tra il mondo agricolo e la scuola, per far conoscere ai giovani le attività rurali presenti sul territorio. Ripristinare la commissione agricoltura rendendola partecipe dei progetti. Sistemazione e cura delle strade bianche. Promuovere la collaborazione tra il mondo agricolo e la scuola, per far conoscere ai giovani le attività rurali presenti sul territorio. Ripristinare la commissione agricoltura rendendola partecipe dei progetti. Sistemazione e cura delle strade bianche.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fonti energetiche	0,00	738.274,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Attivazione riqualificazione energetica degli edifici pubblici in corso a seguito di finanziamento regionale.

Obiettivo

Si richiama quanto contenuto in materia dal programma di mandato 2022/2027 con particolare riferimento all'efficientamento energetico degli edifici pubblici. In tal senso si rimanda alle scelte strategiche in materia di pianificazione del territorio e gestione del patrimonio.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato, essendo l'attività collaborazione con gli altri enti sviluppata in programmi specifici.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Non sono previsti obiettivi strategici di mandato.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fondo di riserva	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	148.725,30	148.725,30	150.457,93	150.457,93
03 Altri fondi	3.524,55	3.524,55	3.524,55	3.524,55

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Non sono previsti obiettivi strategici di mandato.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	47.471,14	47.471,14	42.556,85	38.622,80
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	133.365,56	133.365,56	137.835,43	98.300,35

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2024 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2022	3.569.639,83	2024	47.471,14	356.963,98	1,33%
2023	3.729.348,89	2025	42.556,85	372.934,89	1,14%
2024	3.703.265,00	2026	38.622,80	370.326,50	1,04%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2024 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 892.409,96 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2022	2.697.686,37
Titolo 2 rendiconto 2022	398.114,99
Titolo 3 rendiconto 2022	473.838,47
TOTALE	3.569.639,83
5/12	892.409,96

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Non sono previsti obiettivi strategici di mandato.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	930.000,00	965.970,62	930.000,00	930.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Non sono previsti obiettivi strategici di mandato.

Orizzonte temporale di mandato (2022-2027)

6. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.)

L' articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività (PIAO) con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata.

L' assetto normativo del Piao è stato poi completato con due regolamenti attuativi, previsti dai commi 5 e 6 del citato art. 6.

Il primo regolamento, approvato con D.P.R. n. 81 del 24.6.2022, ha individuato i piani assorbiti dalle corrispondenti sezioni del Piao con la conseguente soppressione, per le amministrazioni tenute alla relativa adozione, degli adempimenti connessi alla loro adozione.

Il secondo Regolamento, approvato con Decreto n. 132 del 30.06.2022, ha approvato il Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni tenute alla sua adozione, e le modalità semplificate per l'adozione del Piao da parte delle Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

Nel Piao è confluito, nella sezione 2, Valore pubblico, performance e anticorruzione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza.

Con delibera ANAC n. 7 in data 17.01.2022 è stato approvato il PNA 2022, che prevede misure di semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Il Comune di Rivanazzano Terme ha adottato con deliberazione G.C. n. 36 in data 28.04.2022 il piano triennale 2022/2024 che individua le misure finalizzate a prevenire il rischio di corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune. Tale piano è stato confermato per l'anno 2023 salvo l'adeguamento dell' allegato "C" come aggiornato dalla delibera Anac n.7 del 17.01.2023. A tal fine per la programmazione di riferimento si rinvia all'apposita Sezione del Piao da approvarsi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. 132/2022 in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, entro trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

7. FONDI PNRR

Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022 e s.m.i., a seguito dell'inclusione dell'Ente nel piano di contributi erogati.

Nel "MANUALE DELLE PROCEDURE FINANZIARIE DEGLI INTERVENTI PNRR" allegato alla suddetta Circolare RGS 29/2022 e s.m.i. risultano disciplinate in particolare le PRINCIPALI MODALITÀ DI

CONTABILIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL PNRR DA PARTE DEGLI ENTI TERRITORIALI IN QUALITÀ DI SOGGETTI ATTUATORI

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti, tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia. Con riferimento alla disciplina contabile sono tenuti al totale rispetto del titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni correzioni e integrazioni.

Documenti di programmazione.

Nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP, DEFR) e se previsto inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente. L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto del PNRR impone all'ente, in relazione alla propria dimensione di valutare l'opportunità di intervenire sui propri regolamenti e/o circolari destinate ai diversi servizi interessati o con delibere, nel caso di enti locali di piccole dimensioni, per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del cronoprogramma. La verifica deve essere estesa anche alla sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR. Si fa espressamente rinvio al punto 8.1 del richiamato principio contabile applicato concernente la programmazione, allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, quando prevede, con riferimento agli obiettivi strategici dell'ente, l'approfondimento delle condizioni esterne e interne all'ente. Con particolare riferimento alle condizioni interne all'ente si ricorda il richiesto approfondimento sugli investimenti e loro sostenibilità, anche con riferimento agli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo. Con riferimento alla sezione operativa si richiama la previsione di individuare, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e per tutto il periodo di riferimento del DUP. In particolare, si sottolinea che la SeO ha, tra gli altri, lo scopo di costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti

dall'ente con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi. Poiché un ente locale capofila di un progetto, di cui beneficiano anche altri enti locali, è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e le responsabilità previste in capo al soggetto attuatore sarà tenuto anche alla coerenza del proprio documento di programmazione e alla coerenza specifica del proprio bilancio con riferimento all'intero progetto e quindi anche con riferimento alle opere che dovrà realizzare sul territorio degli altri enti locali per i quali ha assunto il ruolo di capofila. Gli enti destinatari delle opere realizzate da un ente capofila, che avranno espresso la volontà di partecipare al Bando e/o avviso per uno o più progetti presentati dall'ente locale capofila, daranno atto, nella sezione strategica del proprio documento di programmazione, di tale partecipazione e dei benefici che ricadranno sul proprio territorio. Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile richiamato prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2023 – 2025 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2026 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2025.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù

del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

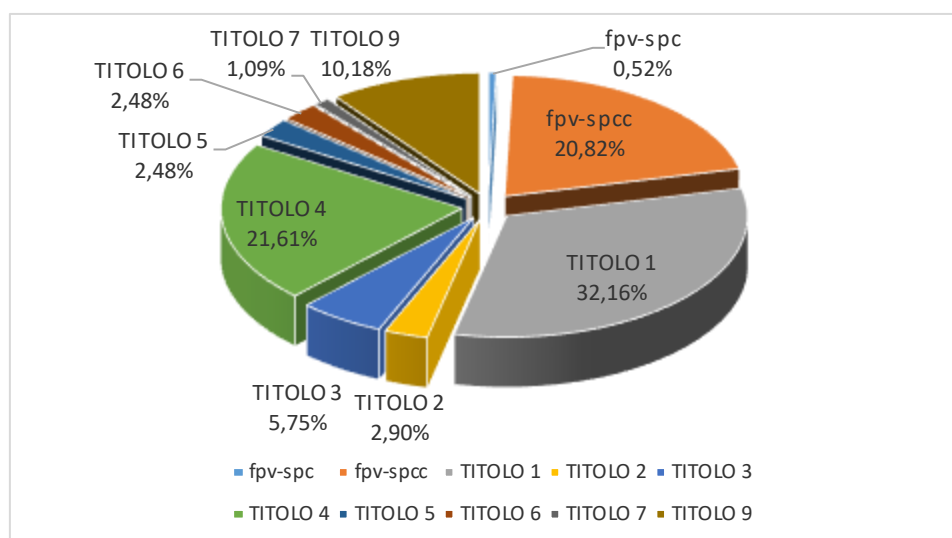
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.977.401,00	5.261.713,86	2.989.471,00	2.989.471,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	214.949,00	354.137,22	161.378,00	161.378,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	510.915,00	582.115,95	499.915,00	499.915,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.495.000,00	3.469.101,15	160.000,00	160.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	391.480,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	930.000,00	930.220,19	930.000,00	930.000,00
	Totale	7.228.265,00	11.088.768,37	4.840.764,00	4.840.764,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2021 al 2026 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	23.057,73	31.008,83	47.476,34	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	420.000,00	507.636,58	1.902.775,48	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.584.638,17	2.697.686,37	2.939.156,00	2.977.401,00	2.989.471,00	2.989.471,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	275.179,92	398.114,99	264.846,98	214.949,00	161.378,00	161.378,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	424.496,20	473.838,47	525.345,91	510.915,00	499.915,00	499.915,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	597.494,33	1.592.944,14	1.974.557,03	2.495.000,00	160.000,00	160.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	227.048,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	391.480,00	227.048,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	539.973,63	635.649,54	930.000,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00
	Totale	4.864.839,98	6.728.358,92	9.138.253,74	7.228.265,00	4.840.764,00	4.840.764,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2023



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.583.480,74	2.696.738,21	2.937.456,00	2.975.701,00	2.987.771,00	2.987.771,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.157,43	948,16	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.584.638,17	2.697.686,37	2.939.156,00	2.977.401,00	2.989.471,00	2.989.471,00

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	260.672,92	390.861,50	240.339,98	185.442,00	131.871,00	131.871,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	14.507,00	7.253,49	14.507,00	14.507,00	14.507,00	14.507,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	275.179,92	398.114,99	264.846,98	214.949,00	161.378,00	161.378,00

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	245.643,45	255.776,11	296.045,91	285.015,00	274.015,00	274.015,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	16.636,84	48.368,51	29.200,00	29.200,00	29.200,00	29.200,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	2,83	1,38	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	162.213,08	169.692,47	200.000,00	196.600,00	196.600,00	196.600,00
Totale	424.496,20	473.838,47	525.345,91	510.915,00	499.915,00	499.915,00

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	549.715,38	1.532.976,69	1.814.557,03	2.070.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	47.778,95	59.967,45	160.000,00	235.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale	597.494,33	1.592.944,14	1.974.557,03	2.495.000,00	160.000,00	160.000,00

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	391.480,00	227.048,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	391.480,00	227.048,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	535.041,94	617.210,56	820.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	4.931,69	18.438,98	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Totale	539.973,63	635.649,54	930.000,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

TITOLO	Descrizione	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
TITOLO 1	Spese correnti	3.569.899,44	5.032.959,03	3.512.928,57	3.552.463,65
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.495.000,00	4.371.118,03	160.000,00	160.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	133.365,56	133.365,56	137.835,43	98.300,35
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	930.000,00	965.970,62	930.000,00	930.000,00
Totale		7.228.265,00	10.603.413,24	4.840.764,00	4.840.764,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2021 al 2026 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

TITOLO	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
TITOLO 1	Spese correnti	3.153.207,80	3.485.634,33	3.654.701,29	3.569.899,44	3.512.928,57	3.552.463,65
TITOLO 2	Spese in conto capitale	700.953,70	868.027,65	4.104.380,51	2.495.000,00	160.000,00	160.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	227.048,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	102.008,77	105.214,37	122.123,94	133.365,56	137.835,43	98.300,35
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	539.973,63	635.649,54	930.000,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00
Totale		4.496.143,90	5.094.525,89	9.138.253,74	7.228.265,00	4.840.764,00	4.840.764,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2021 e 2022. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2026 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Organi istituzionali	109.961,12	136.255,43	150.204,06	182.551,00	177.551,00	177.551,00
02 Segreteria generale	287.625,25	330.586,04	337.360,87	342.949,45	339.965,53	339.965,53
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	112.338,26	138.245,45	105.146,90	105.675,00	103.675,00	103.675,00
04 Gestione delle entrate tributarie	55.930,57	48.111,33	44.350,00	51.978,00	30.389,71	30.389,71
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	60.993,06	334.270,01	155.126,59	124.000,00	120.000,00	120.000,00
06 Ufficio tecnico	117.070,70	126.496,45	146.740,55	145.354,00	128.354,00	128.354,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	134.741,90	151.415,31	162.853,00	154.539,00	154.539,00	154.539,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	118.597,48	71.058,65	131.334,31	95.664,00	85.664,00	85.664,00
Totale	997.258,34	1.336.438,67	1.233.116,28	1.202.710,45	1.140.138,24	1.140.138,24

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari, fiscali e tecnici.

Fanno capo a questa missione le azioni che l'Amministrazione pone in essere per lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Le scelte di fondo dei programmi in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

b) Obiettivi

Miglioramento dei servizi all'utenza e di supporto agli organi amministrativi, con particolare attenzione alla progressiva informatizzazione dei servizi ed ottimizzazione dei costi. Conservazione e tutela del patrimonio comunale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Si rimanda alla programmazione per la parte di competenza

2. Personale

Tutto il personale in servizio dei Settori di competenza

3. Patrimonio

Si rimanda ai dati patrimoniali del presente documento ed alle relative dotazioni strumentali

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Polizia locale e amministrativa	131.987,98	135.596,20	143.131,00	143.131,00	143.631,00	143.831,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	131.987,98	135.596,20	143.131,00	143.131,00	143.631,00	143.831,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

I programmi comprendono tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana, attraverso il funzionamento della polizia locale, commerciale e amministrativa, che opera in stretta collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Garantire il funzionamento del servizio di polizia locale e la sicurezza urbana

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Si rimanda alla programmazione per la parte di competenza

2. Personale

Tutto il personale in servizio del Settore di competenza

3. Patrimonio

Si rimanda ai dati patrimoniali del presente documento ed alle relative dotazioni strumentali

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Istruzione prescolastica	50.662,24	58.899,15	66.158,90	65.200,00	65.200,00	63.200,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	55.876,54	51.765,23	62.000,00	59.500,00	59.500,00	59.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	311.437,97	311.163,47	334.413,00	334.013,00	330.013,00	330.013,00
07 Diritto allo studio	0,00	3.475,44	6.957,49	0,00	0,00	0,00
Totale	417.976,75	425.303,29	469.529,39	458.713,00	454.713,00	452.713,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Questa missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Garantire e migliorare le strutture, i servizi scolastici e di assistenza scolastica, nella consapevolezza che il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, è un bene primario fondamentale per la formazione delle nuove generazioni che va garantito ed agevolato per le fasce più deboli.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Si rimanda alla programmazione per la parte di competenza

2. Personale

Tutto il personale in servizio del Settore di competenza

3. Patrimonio

Si rimanda ai dati patrimoniali del presente documento ed alle relative dotazioni strumentali

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	81.839,81	79.092,06	94.974,00	70.914,00	70.914,00	70.914,00
Totale	81.839,81	79.092,06	94.974,00	70.914,00	70.914,00	70.914,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

La missione comprende le azioni volte a considerare il patrimonio culturale ed ambientale come valori e risorse da comunicare all'esterno e da mettere a frutto per il benessere del pubblico cittadino e dei turisti. Le attività sono riferite all'amministrazione, al funzionamento ed all'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Migliorare l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali. Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte a: – sviluppare ulteriormente il funzionamento della biblioteca comunale e i programmi delle varie manifestazioni correlate, nell'ottica della cultura come motore dello sviluppo economico e come esperienza di arricchimento del cuore e della mente, accessibile a tutti, anche ai soggetti fragili e disagiati; – tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e migliorare la fruibilità della biblioteca; – ricercare soluzioni operative per sviluppare il funzionamento del teatro comunale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Si rimanda alla programmazione per la parte di competenza

2. Personale

Tutto il personale in servizio del Settore di competenza

3. Patrimonio

Si rimanda ai dati patrimoniali del presente documento ed alle relative dotazioni strumentali

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sport e tempo libero	37.212,25	30.732,82	39.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	37.212,25	30.732,82	39.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi relativi all'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Sostegno delle attività sportive, ricreative, anche attraverso interventi sulle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi. In questa ottica si pongono le misure di sostegno alle attività giovanili ed alle associazioni sportive.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Si rimanda alla programmazione per la parte di competenza

2. Personale

Tutto il personale in servizio del Settore di competenza

3. Patrimonio

Si rimanda ai dati patrimoniali del presente documento ed alle relative dotazioni strumentali

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	31.300,20	22.611,95	20.700,00	20.200,00	20.200,00	20.200,00
Totale	31.300,20	22.611,95	20.700,00	20.200,00	20.200,00	20.200,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La missione comprende azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative

politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Promozione e sviluppo del turismo sul territorio. Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte a: - Coordinare ed organizzare le varie manifestazioni nell'ottica della cultura come motore dello sviluppo economico e come esperienza di arricchimento accessibile a tutti; - Favorire lo sviluppo di politiche di accoglienza turistica in sinergia con i privati; - Valorizzare il patrimonio e la cultura del turismo termale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Si rimanda alla programmazione per la parte di competenza

2. Personale

Tutto il personale in servizio del Settore di competenza

3. Patrimonio

Si rimanda ai dati patrimoniali del presente documento ed alle relative dotazioni strumentali

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	12.000,00	497,15	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.000,00	497,15	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative

politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Pianificazione dello sviluppo territoriale secondo criteri di sostenibilità e di coerenza con la sua vocazione. Adeguamento dello strumento urbanistico alle mutate esigenze.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Si rimanda alla programmazione per la parte di competenza

2. Personale

Tutto il personale in servizio del Settore di competenza

3. Patrimonio

Si rimanda ai dati patrimoniali del presente documento ed alle relative dotazioni strumentali

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	114.807,66	145.980,26	124.180,00	127.580,00	123.580,00	119.080,00
03 Rifiuti	700.738,54	680.707,30	680.202,00	734.057,00	741.340,00	741.340,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	815.546,20	826.687,56	804.482,00	861.737,00	865.020,00	860.520,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle

biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Comprende inoltre le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Tutela dell'ambiente e del territorio. Garantire e migliorare i servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti, il mantenimento/miglioramento del verde pubblico e dei parchi e giardini nell'ottica di ottimizzare la fruibilità dei cittadini.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Si rimanda alla programmazione per la parte di competenza

2. Personale

Tutto il personale in servizio del Settore di competenza

3. Patrimonio

Si rimanda ai dati patrimoniali del presente documento ed alle relative dotazioni strumentali

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	392.783,09	375.194,22	366.347,00	339.873,00	346.873,00	346.873,00
Totale	392.783,09	375.194,22	366.347,00	339.873,00	346.873,00	346.873,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul

territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Incrementare la sicurezza stradale, implementare la mobilità alternativa all'uso dei mezzi a motore, quali lo sviluppo dei percorsi ciclopeditoni. Corretta gestione della segnaletica orizzontale, verticale, e di sicurezza, targhe viarie ed assistenza alle manifestazioni.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Si rimanda alla programmazione per la parte di competenza

2. Personale

Tutto il personale in servizio del Settore di competenza

3. Patrimonio

Si rimanda ai dati patrimoniali del presente documento ed alle relative dotazioni strumentali

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sistema di protezione civile	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

Oltre a quelli tipici della protezione civile, L'obiettivo operativo è quello di continuare nello sviluppo dell'attività di protezione civile.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

Tutto il personale in servizio del Settore di competenza

3. Patrimonio

Si rimanda ai dati patrimoniali del presente documento ed alle relative dotazioni strumentali

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024	Stanziamen- to 2025	Stanziamen- to 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	31.009,10	29.105,56	48.500,00	35.100,00	35.100,00	33.100,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	16.353,30	19.623,93	18.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.006,92	5.954,94	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
05 Interventi per le famiglie	22.035,84	21.034,46	17.798,80	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	75.459,83	94.827,25	121.700,00	107.200,00	107.200,00	107.200,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	44.114,79	43.947,68	41.500,00	41.500,00	43.500,00	97.269,13
Totale	194.979,78	214.493,82	255.498,80	210.800,00	212.800,00	264.569,13

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti all' amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Assicurare una rete di protezione sociale, cercando di dare sostegno alle famiglie, agli anziani, ai disabili ed i non autosufficienti, anche aderendo ai bandi di finanziamento specifici in materia.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Si rimanda alla programmazione per la parte di competenza

2. Personale

Tutto il personale in servizio del Settore di competenza

3. Patrimonio

Si rimanda ai dati patrimoniali del presente documento ed alle relative dotazioni strumentali

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamen to 2026	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025	Stanziamen to 2026
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Totale	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.127,49	6.996,28	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.127,49	6.996,28	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, al funzionamento ed all'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca. Programmazione,

coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Favorire lo sviluppo del settore agricolo e dei prodotti tipici del territorio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Si rimanda alla programmazione per la parte di competenza

2. Personale

Tutto il personale in servizio del Settore di competenza

3. Patrimonio

Si rimanda ai dati patrimoniali del presente documento ed alle relative dotazioni strumentali

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024	Stanziamen- to 2025	Stanziamen- to 2026
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	146.025,61	148.725,30	150.457,93	150.457,93
03 Altri fondi	0,00	0,00	14.941,21	3.524,55	3.524,55	3.524,55
Totale	0,00	0,00	171.966,82	163.249,85	164.982,48	164.982,48

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione fondi di riserva e imprevisti, del FCDE e del FGDC

b) Obiettivi

Corretta gestione dei fondi nel rispetto della normativa vigente in materia

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	33.195,91	29.990,31	40.856,00	47.471,14	42.556,85	38.622,80

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione ammortamento mutui in essere

b) Obiettivi

Gestione sostenibile del debito.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione risorse nel caso di ricorso all'anticipazione di cassa, in carenza di liquidità

b) Obiettivi

Assicurare i pagamenti nei termini, in carenza di liquidità, da utilizzarsi quale misura eccezionale

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	539.973,63	635.649,54	930.000,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	539.973,63	635.649,54	930.000,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione partite di giro

b) Obiettivi

Corretta gestione nel rispetto della normativa vigente in materia

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Dotazione organica suddivisa per aree alla data del 01.04.2023

PERSONALE PREVISTO DALLA VIGENTE DOTAZIONE	AREE	NUMERO	IN SERVIZIO
SETTORE I AMMINISTRATIVO			
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Funzionari ed Elevata Qualificazione	2	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – ADDETTO AL SERVIZIO ELETTORALE SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	Istruttori	2	2
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – ADDETTO AI SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	Istruttori	1	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ADDETTO AGLI AFFARI GENERALI COMMERCIO ATTIVITA' ECONOMICHE	Istruttori	1	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ADDETTO AI SERVIZI CULTURALI**	Istruttori	1	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Operatori esperti	1	1
SERVIZIO VIGILANZA			
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Funzionari ed Elevata Qualificazione	1	0
COORDINATORE P.M.	Istruttori	1	1
AGENTE POLIZIA LOCALE	Istruttori	3	2

SETTORE II ECONOMICO FINANZIARIO			
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Funzionari ed Elevata Qualificazione	1	0***
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Istruttori	2	2
SETTORE III PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI			
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	Funzionari ed Elevata Qualificazione	1	0
ISTRUTTORE TECNICO	Istruttori	1	1
SERVIZIO TECNICO/MANUTENTIVO			
OPERAIO SPECIALIZZATO CONDUTTORE DI MACCHINE OPERATRICI COMPLESSE	Operatori esperti	1	1
OPERAIO POLIFUNZIONALE CONDUTTORE DI MACCHINE OPERATRICI COMPLESSE	Operatori esperti	2	1
SETTORE IV URBANISTICA E PAESAGGIO			
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	Funzionari ed Elevata Qualificazione	1	0****
ISTRUTTORE TECNICO PART TIME AL 50%	Istruttori	1	0
TOTALE		24	15

* Si specifica che il Servizio di Segreteria Comunale, non indicato nella suddetta tabella, risulta attualmente assicurato tramite convenzione con I Comuni di Retorbido e di Castelnuovo Scivia di cui Rivanazzano Terme è ente Capo convenzione..

** In relazione alle esigenze di servizio e secondo il principio dell'equivalenza delle mansioni il personale interessato può essere impiegato nei Servizi Amministrativi.

*** Sostituito temporaneamente tramite scavalco condiviso a tempo parziale con il Comune di Retorbido con decorrenza 01.04.2021.

*****coperto attraverso incarico ex art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 con rapporto di lavoro a tempo parziale al 50% e di durata annuale, salvo rinnovo

Con deliberazione G.C. n. 33 in data 04.04.2023 è stata operata la verifica di eccedenza del personale per l'esercizio 2023.

Il Decreto aprile 2019 n. 34 (Decreto crescita) ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Nello specifico, all'art. 33 c.2 prevede che, a decorrere dalla data individuata da apposito Decreto attuativo, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione, che dovranno essere calcolate al netto delle entrate a destinazione vincolata e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione.

A seguito di intesa in Conferenza Stato-città in data 11 dicembre 2019 e tenuto conto di quanto deliberato dalla Conferenza medesima in data 30 gennaio 2020, è stato adottato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno 17 marzo 2020 recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni» disponendo specificatamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020.

La citata normativa ha superato il tradizionale concetto di dotazione organica prevedendo una nuova visione che, partendo dalle risorse umane effettivamente in servizio, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima dettata dai vincoli assunzionali e dai limiti normativi, che nel caso dell'Amministrazione comunale di Rivanazzano Terme si sostanziano, per quanto attiene il limite di spesa, nella media della spesa di personale relativa al triennio 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006.

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro € 643.149,30

e, per quanto riguarda la capacità assunzionale, si riportano i dati aggiornati al Conto Consuntivo 2022 del Comune approvato con deliberazione C.C. n. 2 del 27.04.2023 come da seguente prospetto:

		ANNO	VALORE	FASCIA
		2023	5.140	e
		ANNO	VALORE	
Popolazione al 31 dicembre		2022		
		ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2022	678.781,55 €	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	706.793,64 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2020	3.581.566,27 €	
		2021	3.247.314,29 €	
		2022	3.508.754,26 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			3.445.878,27 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2022	187.389,94 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	3.258.488,33 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		20,83%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		30,90%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

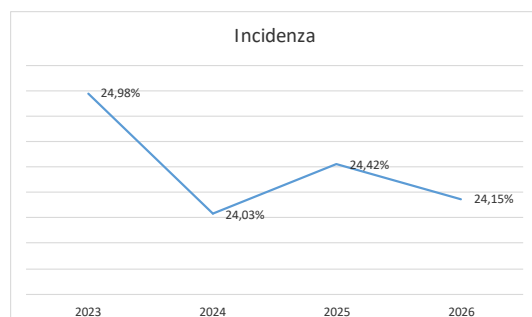
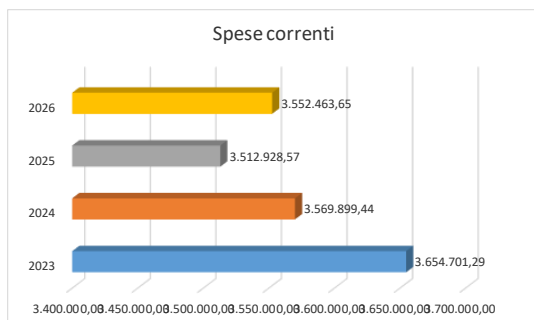
		ANNO	VALORE	FASCIA
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	197.751,81 €	
Somatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	876.533,36 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024		2023		24,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)	169.630,47 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	169.630,47 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	876.424,11 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		(n)	876.424,11 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		2023	876.424,11 €	
		(o)		

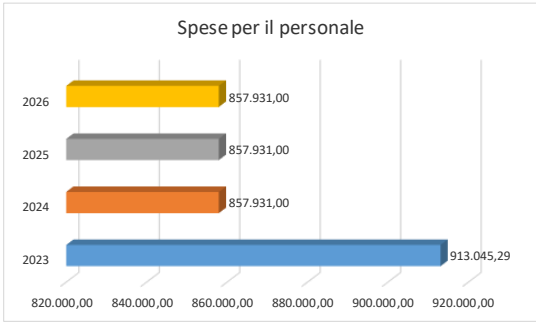
I dati aggiornati confermano la collocazione del Comune di Rivanazzano Terme con un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti del 20,83%, inferiore rispetto al valore soglia di tabella 1, nello scenario 1 (ente virtuoso).

In sede di approvazione del PIAO semplificato 2024/2026 da effettuarsi, entro il 31 gennaio o, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. 132/2022 in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, entro trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, nell'apposita sezione, verrà elaborata, previa ulteriore verifica dei dati contabili, la programmazione puntuale di fabbisogno del personale di periodo.

Per la programmazione 2024/2026 si rinvia inoltre a quanto già precisato sul tema nella sezione strategica.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.

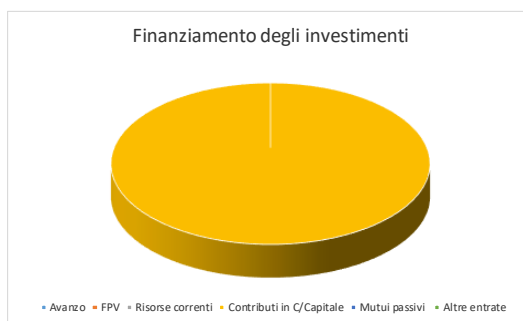




Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	2.495.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2024-2026

Opera Pubblica	2024	2025	2026
MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE INT. ATTI AD EVITARE ESONDAZIONE DELLA RETE	1.360.000		
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI AREE DEL TERRITORIO COMUNALE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE LA	640.000		

RICALIBRATURA DEI CANALI DI SCOLO, INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA A SERVIZIO DI SPONDE E REGIMAZIONE DELLE ACQUE			
SPAZI PUBBLICI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL CENTRO STORICO	285.000		
Totale	2.285.000		

Si segnala che sono stati indicati i dati finanziari presenti nel bilancio pluriennale.

Per le opere il cui avvio è previsto nell'annualità 2023 e la spesa ripartita in più anni manca il dato finanziario del 2023 ai fini del costo complessivo dell'opera. Ai fini della programmazione triennale lavori pubblici 2024/2026, salvo i necessari aggiornamenti legati alla redazione del bilancio 2024/2026, non vengono inserite al momento le opere il cui avvio di attività era previsto nel 2023.

Si confermano al momento per gli anni residui gli interventi di cui alle schede del programma triennale lavori pubblici e del programma biennale forniture e servizi, di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, tenuto conto che la nuova programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 dovrà essere redatta secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*) e dall'allegato I5, salvo entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice

A tal fine si evidenzia che il programma delle opere pubbliche e il piano di acquisizione dei beni e servizi entrano nello schema di Dup 2024/2026 che la giunta deve presentare al consiglio entro il 31 luglio. Il paragrafo 8.2 del principio applicato della programmazione, modificato dal decreto Mef del 29 agosto 2018, stabilisce che, salvi gli specifici termini previsti dalla legge, si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni in quanto contenuti nel Dup, anche tali strumenti programmatori.

L'art. 37 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili. La necessità di adeguarsi ai nuovi riferimenti normativi ed ai nuovi schemi di programmazione, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, tenuto conto della necessità di coerenza con il bilancio e con la disciplina della programmazione economico-finanziaria degli enti locali, determinano in questo contesto, ed in relazione alla necessità di avere dati più attendibili al fine di una corretta programmazione, la necessità di riserva di procedere successivamente all'approvazione/aggiornamento del

programma triennale lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi, da recepire nella sua versione definitiva in sede di nota di aggiornamento al DUP.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

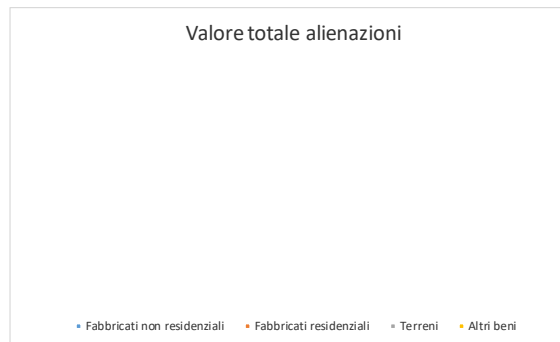
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	14.055.722,74
Immobilizzazioni finanziarie	4.522,00
Rimanenze	0,00
Crediti	1.924.991,08
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.380.779,17
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2024-2026	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00



Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2024	2025	2026
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2024	2025	2026
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Il piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2024/2026 è negativo, salvo aggiornamenti.

Individuazione interventi finanziati PNRR

Premesso quanto indicato nella sezione strategica vengono indicati tutti gli interventi che sono stati previsti e finanziati nel bilancio di previsione 2022/2024 e nel bilancio 2023/2025:

FORNITURE E SERVIZI

PA DIGITALE 2026 - TRANSIZIONE DIGITALE – ADESIONE A BANDI DIGITALIZZAZIONE PNRR

1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

OBT: Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati.

Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022

RICHIESTI € 121.992,00 – AMMESSI

CUP D41C22000110006

1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici

OBT: Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.

Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022

RICHIESTI € 155.234,00 – AMMESSI

CUP D41F22000360006

1.4.3 Adozione pagoPA e app IO

OBT: Accelerare l'adozione di pagoPA, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni, e dell'app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali.

Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022

RICHIESTI € 17.150,00 – AMMESSI

CUP D41F2200102006

Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022

RICHIESTI € 47.922,00 – AMMESSI

CUP D41F22000660006

1.4.4 Adozione identità digitale

OBT: Favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"

RICHIESTI € 14.000,00 – AMMESSI

CUP D41F22000840006

1.4.5 "Piattaforma Notifiche digitali"

OBT: Integrazione con la Piattaforma Notifiche Digitali per notifiche violazioni al CDS ed extra CDS

Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche digitali" Comuni (Settembre 2022)

RICHIESTI € 32.589,00 – AMMESSI

CUP D41F22003200006

Il Comune di Rivanazzano Terme al fine di favorire l'innovazione e l'ammodernamento dei servizi comunali ha presentato altresì in data 30.03.2023 la propria candidatura sulla piattaforma relativamente ai seguenti interventi:

1.3. "Dati e interoperabilità"

Avviso “Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)”
RICHIESTI € 20.344,00

LAVORI PUBBLICI

EURO 70.000,00 art. 1, commi 29-37 della L. n. 160 del 27/12/2019

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni, di cui:

Euro 27.164,00 per INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PORTICATO E DEL BALCONE A SERVIZIO DEL PALAZZO COMUNALE – CUP D49F22000140006

Euro 42.836,00 per INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO A SERVIZIO DEL PALAZZO COMUNALE – CUP D44J22000330006

€ 70.000,00 per INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO A SERVIZIO DI IMMOBILI COMUNALI – CUP D44H22001040006 – anno 2023

€ 70.000,00 per LAVORI DI EFFICIENTAMENTO EDIFICI COMUNALI – CUP D44H22001050006 – anno 2024

L'attuazione dei suddetti obiettivi avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto delle dimensioni dell'ente del suo contesto territoriale interno ed esterno è da considerarsi sostenibile e la struttura organizzativa è da ritenersi adeguata. Si rinvia a tal fine a quanto previsto nella deliberazione G.C. n. 49 del 04.05.2023 di adozione misure organizzative per l'attuazione degli interventi finanziati dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti